

15.1 - Attività da operatività BancoPosta

Descrizione	Saldo al 31.12.06	Saldo al 31.12.05
Crediti verso MEF e altri crediti	38.633.709	34.894.870
Crediti verso Tesoreria dello Stato	-	407.589
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	2.076.122	1.895.995
Totale attività da operatività BancoPosta	40.709.831	37.198.454
- Liquidità propria del Gruppo su ccp	(1.147.392)	(1.339.168)
Totale	39.562.439	35.859.286

○ Crediti verso MEF e altri crediti

La loro distinta è la seguente:

15.2 - Crediti verso MEF e altri crediti

Descrizione	Saldo al 31.12.06	Saldo al 31.12.05
Impieghi presso controllante	38.150.449	34.023.528
Altri crediti	483.260	871.342
Totale	38.633.709	34.894.870

Gli impieghi presso controllante riguardano l'ammontare della raccolta da conti correnti postali versata al MEF, a fronte del vincolo di impiego *ex lege*. L'incremento rispetto al 31 dicembre 2005 è riferibile prevalentemente alla maggiore raccolta presso la clientela privata. L'ammontare di questa voce si discosta dall'ammontare dei debiti verso i correntisti per effetto delle regolazioni finanziarie degli ultimi tre giorni dell'esercizio, rendicontate nei primi giorni dell'esercizio successivo. Al riguardo, si rileva che la Legge Finanziaria 2007 prevede che i fondi provenienti dalla raccolta effettuata presso la clientela privata siano investiti a cura della Società in titoli governativi dell'area euro e non più impiegati presso il MEF, come invece continuerà ad avvenire per i fondi provenienti dalla raccolta presso la clientela pubblica. Pertanto, a partire dall'esercizio 2007, una parte significativa degli impieghi presso il MEF sarà progressivamente smobilizzata e contestualmente impiegata secondo la previsione normativa.

Gli altri crediti sono prevalentemente costituiti da assegni bancari e circolari.

○ Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

15.3 - Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Descrizione	Saldo al 31.12.06	Saldo al 31.12.05
Denaro e valori in cassa	1.956.887	1.778.133
Assegni	33.086	32.241
Depositi bancari e postali	86.149	85.621
Totale	2.076.122	1.895.995

Le disponibilità liquide sono costituite da denaro e valori giacenti presso gli Uffici Postali e presso le Società di “service” che svolgono attività di trasporto valori in attesa di essere versati alla Tesoreria dello Stato.

▪ **Passività da operatività del BancoPosta**

Le passività da operatività BancoPosta sono al netto delle disponibilità liquide delle società consolidate, registrate nei conti correnti postali intestati alle stesse (vedi nota 15.1) e il dettaglio è il seguente:

15.4 - Passività da operatività BancoPosta

Descrizione	Saldo al 31.12.06	Saldo al 31.12.05
Debiti per Conti Correnti Postali	39.807.987	37.036.600
Cassa Depositi e Prestiti/MEF - Gestione Risparmio	404.610	161.854
Debiti verso Tesoreria dello Stato	497.234	-
Totale Passività da Operatività BancoPosta	40.709.831	37.198.454
- Debito verso società consolidate per ccp	(1.147.392)	(1.339.168)
Totale	39.562.439	35.859.286

I debiti verso Cassa depositi e Prestiti/MEF per la gestione del Risparmio Postale rappresentano il saldo dei flussi finanziari (eccedenza dei depositi sui rimborsi) relativo agli ultimi tre giorni dell'esercizio regolati nei primi giorni dell'anno successivo.

o Debiti/(Crediti) verso Tesoreria dello Stato

La voce, come di seguito riportata, presentava al 31 dicembre 2005 un saldo creditore. La composizione analitica è la seguente:

15.5 - Debiti/(Crediti) verso Tesoreria dello Stato

Descrizione	Saldo al 31.12.06	Saldo al 31.12.05
Debiti/(Crediti) verso la Tesoreria per anticipazioni	36.582.891	37.104.241
Conti correnti postali del MEF	5.762.411	4.127.451
Posizione a debito/(credito)	(1)	42.345.302
INPS	(33.620.628)	(33.620.628)
INPDAP	-	(23.696)
Ministero Interni	(4.472)	(4.472)
Ministero di Grazia e Giustizia	(562.251)	(535.070)
Ministero dell'Economia e delle Finanze	(7.660.717)	(7.455.415)
Posizione a debito/(credito)	(2)	(41.848.068)
Totale	497.234	(407.589)

- (1) Il debito verso la Tesoreria si incrementa a seguito delle anticipazioni erogate dal MEF per garantire l'operatività degli Uffici Postali e si riduce per effetto del versamento della raccolta e delle eventuali eccedenze di cassa.

Nel corso dell'esercizio 2006, la Capogruppo ha recepito le disposizioni del Decreto Ministeriale n. 51300 del 21 maggio 2004 in tema di sistemazione contabile delle anticipazioni a suo tempo erogate dal MEF a Poste Italiane a fronte del pagamento di pensioni al personale delle Ferrovie dello Stato. In conformità alle previsioni del Decreto, la Capogruppo ha estinto anticipazioni di Tesoreria per 1.388.242 migliaia di euro accreditando apposito conto corrente postale acceso dal MEF.

- (2) Le posizioni creditorie in oggetto riguardano in prevalenza il pagamento di pensioni effettuato dalla Società per conto degli Enti menzionati utilizzando anticipazioni di Tesoreria a tutto il 31 dicembre 2000, data sino a cui era in vigore un diverso sistema di rendicontazione delle operazioni.

Il credito verso l'INPS, in particolare, si riferisce a pensioni pagate da Poste Italiane fino a maggio 2000 mediante prelievo di sovvenzioni in Tesoreria dello Stato. La Legge Finanziaria 2007 prevede che tali anticipazioni "si intendono concesse" dalla Tesoreria dello Stato direttamente all'Ente Pensionistico; conseguentemente, nel corso del 2007 la Società procederà alla cancellazione del credito in oggetto ed alla contestuale estinzione del debito verso la Tesoreria.

16 **DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI**

La loro distinta è la seguente:

16.1 - Disponibilità liquide e mezzi equivalenti		
Descrizione	Saldo al 31.12.06	Saldo al 31.12.05
Depositi bancari e postali	1.402.752	1.792.453
Denaro e valori in cassa	13.547	14.687
Totale	1.416.299	1.807.140

Le disponibilità liquide, di cui 1.070.542 migliaia di euro riferiti alla Capogruppo e 277.487 migliaia di euro alla compagnia assicurativa del Gruppo, sono prevalentemente gestite con lo strumento del conto corrente postale e quindi remunerate (note 8.3 e 37.1) unitamente alla raccolta di risorse di terzi effettuata dalla Capogruppo su conti correnti postali, impiegata obbligatoriamente presso il MEF (nota 15.2).

17 **ATTIVITÀ NON CORRENTI DESTINATE ALLA VENDITA**

La loro distinta è la seguente:

17.1 - Attività non correnti destinate alla vendita		
	Esercizio 2006	Esercizio 2005
Saldo al 1° gennaio		
Costo	827	829
Fondo Ammortamento	(174)	(174)
Valore a stato patrimoniale	653	655
Variazioni dell'esercizio		
Riclassifiche (1)	2.694	653
Dismissioni (2)	(1.883)	(655)
Totale variazioni	811	(2)
Saldo al 31 dicembre		
Costo	1.806	827
Fondo ammortamento	(342)	(174)
Valore a stato patrimoniale	1.464	653
Riclassifiche (1)		
Costo	3.328	827
Fondo ammortamento	(634)	(174)
Totale	2.694	653
Dismissioni (2)		
Costo	(2.349)	(829)
Fondo ammortamento	466	174
Totale	(1.883)	(655)

Sono immobili industriali della Capogruppo di cui sono state completate le procedure delle gare di vendita. L'iscrizione nella voce in commento non ha originato alcun effetto economico negativo.

18 CAPITALE SOCIALE

E' costituito da 2.561 milioni di azioni ordinarie (invariate rispetto al 31 dicembre 2005) del valore di 0,51 euro cadauna, intestate come segue:

- o n. 1.664.650.000 azioni ordinarie, rappresentative del 65% del capitale sociale, sono di proprietà del Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- o n. 896.350.000 azioni ordinarie, rappresentative del 35% del capitale sociale, sono di proprietà Cassa Depositi e Prestiti società per azioni (CDP SpA).

Al 31 dicembre 2006, tutte le azioni emesse sono sottoscritte e versate, non sono state emesse azioni privilegiate e la Capogruppo non possiede azioni proprie.

La tabella seguente rappresenta il raccordo tra il patrimonio netto e il risultato della Capogruppo e il patrimonio netto e il risultato consolidato:

18.1 Raccordo del Patrimonio Netto

*PROSPETTO DI RACCORDO AL 31.12.06 COMPARATIVO CON QUELLO AL 31.12.05
tra bilancio di Poste Italiane SpA e il bilancio consolidato relativamente al risultato d'esercizio e al Patrimonio Netto*

	31.12.06			31.12.05		
	Patrimonio netto	Variazioni patrimoniali	Risultato dell'esercizio	Patrimonio netto	Variazioni patrimoniali	Risultato dell'esercizio
Bilancio Poste Italiane SpA	2.471.421	(87.962)	483.334	2.076.049	(219.496)	248.152
- Saldo dei risultati non distribuiti delle società partecipate consolidate	258.273	-	166.553	91.720	(1.440)	103.747
- Provvigioni da ammortizzare Poste Vita SpA (*)	27.908	-	13.624	14.284	-	14.284
- Valutazione delle partecipazioni con il metodo del Patrimonio Netto	(97)	-	867	(964)	-	35
- Effetto applicazione IAS 32 - 39	(96.460)	(3.511)	-	(92.949)	(92.949)	-
- Nuovo trattamento contabile differenze ammortamenti su TFR	(879)	51	-	(930)	(930)	-
- Effetti da conferimenti e cessioni di rami d'azienda tra società del gruppo:						
SDA Express Courier SpA	(44.452)	-	-	(44.452)	-	-
EGI SpA	(165.685)	-	6.380	(172.065)	-	7.048
PostelPrint SpA	(12.837)	-	-	(12.837)	-	-
Kipoint Srl	664	-	-	664	-	664
- Effetti da liquidazione di società del gruppo	(22.866)	-	-	(22.866)	-	(22.866)
- Effetti da fusioni tra società del gruppo	(1.893)	-	-	(1.893)	-	-
- Eliminazione rettifiche di valore di partecipazioni consolidate	148.607	-	(1.060)	149.667	-	(1.315)
- Ammortamento differenza da consolidamento effettuata sino all'1° gennaio 2004	(69.816)	-	-	(69.816)	-	-
- Altre rettifiche di consolidamento	6.464	2	5.966	496	(9)	(839)
Patrimonio netto del gruppo	2.498.352	(91.420)	675.664	1.914.108	(314.824)	348.910
- Patrimonio netto di terzi (escluso risultato)	-	-	-	-	(258)	-
- Risultato di terzi	-	-	-	-	52	-
Patrimonio netto di terzi	-	-	-	-	(206)	-
TOTALE PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO	2.498.352	(91.420)	675.664	1.914.108	(315.030)	348.910

(*) La rettifica in oggetto è relativa al differimento degli oneri di collocamento effettuato da Poste Vita sui prodotti classificati come finanziari; poiché il collocamento avviene attraverso la rete di Poste Italiane, detto differimento viene eliminato

19 **DIVIDENDI**

Come deliberato dall'Assemblea degli Azionisti del 5 giugno 2006, la Capogruppo ha distribuito dividendi per 117.872 migliaia di euro.

20 **UTILE PER AZIONE**

Per la determinazione dell'Utile Base e dell'Utile Diluito è stato assunto il risultato netto.

Il denominatore utilizzato nel calcolo è rappresentato dal numero delle azioni emesse, sia nel calcolo dell'Utile Base che dell'Utile Diluito, non esistendo elementi diluitivi né al 31 dicembre 2006, né al 31 dicembre 2005.

21 RISERVE

La loro distinta è la seguente:

21.1 - Riserve

	Riserva legale	Riserva utili netti su cambi ex art. 2426 CC	Riserva fair value	Riserva Cash Flow Hedge	Totale
Saldo al 1° gennaio 2005	26.940	-	5.235	(10.626)	21.549
<i>Incremento (decremento) di fair value nell'esercizio</i>	-	-	1.640	(3.294)	(1.654)
<i>Effetto fiscale sulla variazione di fair value</i>	-	-	(599)	1.087	488
<i>Trasferimenti a conto economico</i>	-	-	101	6.772	6.873
<i>Effetto fiscale sui trasferimenti a conto economico</i>	-	-	(33)	(2.235)	(2.268)
Proventi (oneri) imputati direttamente a PN	-	-	1.109	2.330	3.439
Destinazione utile 2004	10.772	416	-	-	11.188
Saldo al 31 dicembre 2005	37.712	416	6.344	(8.296)	36.176
<i>Incremento (decremento) di fair value nell'esercizio</i>	-	-	(5.367)	16.291	10.924
<i>Effetto fiscale sulla variazione di fair value</i>	-	-	2.082	(5.376)	(3.294)
<i>Trasferimenti a conto economico</i>	-	-	(885)	4.057	3.172
<i>Effetto fiscale sui trasferimenti a conto economico</i>	-	-	333	(1.339)	(1.006)
Proventi (oneri) imputati direttamente a PN	-	-	(3.837)	13.633	9.796
Destinazione a Risultati portati a nuovo	-	(416)	-	-	(416)
Destinazione utile 2005	12.407	-	-	-	12.407
Saldo al 31 dicembre 2006	50.119	-	2.507	5.337	57.963

La riserva utili netti su cambi è stata costituita nell'esercizio 2005 in conformità all'art. 2426, 8-bis del Codice Civile. In conformità all'art. 6 del D.Lgs. 38 del 28 febbraio 2005, il presupposto di esistenza di tale riserva è venuto meno e l'Assemblea degli Azionisti in data 5 giugno 2006 ne ha deliberato l'imputazione alla voce Risultati portati a nuovo.

La Riserva *fair value* include le variazioni di valore delle attività finanziarie classificate nella voce Investimenti disponibili per la vendita. Tale riserva è indisponibile ai sensi dell'art. 6, 1-b del D.Lgs. 38 del 28 febbraio 2005.

La Riserva da *cash flow hedge* rappresenta le variazioni di *fair value* della parte «efficace» degli strumenti derivati di copertura di flussi di cassa previsti per il futuro, in essere alla chiusura dell'esercizio.

22 RISERVE TECNICHE ASSICURATIVE

Sono così composte:

22.1 - Riserve tecniche assicurative (*)

Descrizione	Saldo al 31.12.06	Saldo al 31.12.05
Riserve matematiche	15.022.294	11.073.130
Riserve per somme da pagare	20.868	15.223
Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati	6.100.999	4.751.418
Altre Riserve	(55.445)	161.117
- per spese di gestione	94.902	95.740
- passività differite verso gli assicurati	(150.347)	65.377
Totale	21.088.716	16.000.888

(*) Non esistono riserve tecniche a carico dei riassicuratori

Riguardano gli impegni della controllata Poste Vita SpA nei confronti degli assicurati, comprensivi delle passività differite determinatesi nell'applicazione del meccanismo dello *shadow accounting*. Il dettaglio delle variazioni intervenute è riportato nella tabella inerente la Variazione delle riserve tecniche e oneri relativi ai sinistri nella nota 34.

23 FONDI PER RISCHI E ONERI

La loro movimentazione è la seguente:

23.1 - Movimentazione fondi rischi e oneri nell'esercizio 2005

Descrizione	Saldo al 31.12.04	Accant.ti		Assorbim. a C/E	Assorbim. a PN	Utilizzi	Saldo al 31.12.05
Fondo oneri non ricorrenti	70.977	19.035		(2.851)	-	(6.044)	81.117
Fondo vertenze con terzi	133.778	11.226	(1)	(9.334)	-	(14.296)	121.374
Fondo vertenze con il personale	273.403	363.298	(2)	(123)	-	(236.309)	400.269
Fondo buoni postali prescritti	22.588	793	(3)	-	-	(1.565)	21.816
Fondo oneri fiscali/previdenziali	33.474	176	(4)	(1)	-	(2.788)	30.861
Fondo rischi strumenti finanziari	1.300	-		-	(1.300)	-	-
Altri fondi per rischi e oneri	82.362	12.108		(243)	-	(56.335)	37.892
Totale	617.882	406.636		(12.552)	(1.300)	(317.337)	693.329

Analisi complessiva fondi rischi e oneri:

- quota non corrente	308.469	246.182
- quota corrente	309.413	447.147
	<u>617.882</u>	<u>693.329</u>

⁽¹⁾ Di cui 1.323 migliaia di euro per oneri finanziari

⁽²⁾ Di cui 25 migliaia di euro per oneri finanziari

⁽³⁾ L'accantonamento dell'esercizio è interamente rappresentato da oneri finanziari

⁽⁴⁾ L'accantonamento dell'esercizio è rappresentato per 36 migliaia di euro da oneri finanziari e per 140 migliaia di euro da imposte dell'esercizio

23.2 - Movimentazione fondi rischi e oneri nell'esercizio 2006

Descrizione	Saldo al 31.12.05	Accant.ti		Assorbim. a C/E	Assorbim. a PN	Utilizzi	Saldo al 31.12.06
Fondo oneri non ricorrenti	81.117	39.251		(10.749)	-	(5.972)	103.647
Fondo vertenze con terzi	121.374	161.289	(1)	(20.727)	-	(8.850)	253.086
Fondo vertenze con il personale	400.269	169.472	(2)	(25.495)	-	(188.592)	355.654
Fondo oneri di solidarietà	-	156.946		-	-	-	156.946
Fondo buoni postali prescritti	21.816	736	(3)	-	-	(2.616)	19.936
Fondo oneri fiscali/previdenziali	30.861	144	(4)	(468)	(5)	(4.129)	26.408
Altri fondi per rischi e oneri	37.892	20.293		(1.796)	(6)	(6.555)	49.834
Totale	693.329	548.131		(59.235)	-	(216.714)	965.511

Analisi complessiva fondi rischi e oneri:

- quota non corrente	246.182	487.790
- quota corrente	447.147	477.721
	<u>693.329</u>	<u>965.511</u>

⁽¹⁾ Di cui 1.240 migliaia di euro per oneri finanziari (1.152 migliaia di euro Poste italiane SpA e 88 SDA Express Courier SpA)

⁽²⁾ Di cui 68 migliaia di euro per oneri finanziari

⁽³⁾ L'accantonamento dell'esercizio è interamente rappresentato da oneri finanziari

⁽⁴⁾ L'importo è incluso nelle imposte dell'esercizio

⁽⁵⁾ L'importo è incluso per 401 migliaia di euro nelle imposte dell'esercizio e per 67 migliaia di euro negli oneri finanziari

⁽⁶⁾ Di cui 380 migliaia di euro nelle imposte dell'esercizio

Il fondo oneri non ricorrenti riguarda sostanzialmente la Capogruppo ed è relativo a rischi operativi della gestione BancoPosta, quali passività derivanti dalla ricostruzione dei partitari operativi alla data di costituzione della Società, frodi, rettifiche e conguagli di proventi di esercizi precedenti, e altro. Gli utilizzi, pari a 5.972 migliaia di euro, si riferiscono a passività manifestatesi o definitesi nell'esercizio; l'assorbimento a conto economico, pari a 10.749 migliaia di euro, è dovuto al venir meno di passività identificate in passato. Il fondo è espresso in base ai valori correnti delle passività identificate.

Il fondo vertenze con terzi è costituito a copertura delle prevedibili passività ascrivibili a contenziosi di varia natura con fornitori e terzi. Il fondo, espresso in valori correnti, si incrementa nell'esercizio per il valore delle nuove passività (161.289 migliaia di euro), si decrementa per passività definite (8.850 migliaia di euro) e per il venir meno di passività identificate in passato (20.727 migliaia di euro). L'accantonamento dell'esercizio comprende, oltre all'aggiornamento delle stimate passività connesse a tutti i contenziosi in essere e alle relative spese legali, la stima di penali e indennizzi nei confronti della clientela, dovuti a ritardi e inconvenienti verificatisi nelle fasi iniziali della produzione di taluni servizi innovativi, nonché le stimate passività per taluni corrispettivi professionali di natura legale richiesti alla Capogruppo per la cui definizione è in corso una negoziazione.

Il fondo vertenze con il personale è costituito a fronte delle passività che potrebbero emergere in esito a contenziosi e vertenze di lavoro promossi a vario titolo, in buona parte ascrivibili ai contratti di lavoro a tempo determinato (CTD) a cui la Capogruppo ha fatto ricorso in passati esercizi. A quest'ultimo riguardo, si rileva che in data 13 gennaio 2006 è intervenuto un accordo con le principali rappresentanze sindacali in esito al quale è stato possibile il recupero di alcuni degli oneri sostenuti in passato dalla Società per i detti contenziosi (vedi nota 33). Gli accantonamenti al fondo vertenze con il personale nell'esercizio 2006, pari a 169.472 migliaia di euro, comprendono 167.143 migliaia di euro relativi all'aggiornamento della stima delle probabili passività complessive da parte della Capogruppo e 1.590 migliaia di euro relativi a un piano di incentivi all'esodo riguardante personale dipendente del gruppo Postel. Gli utilizzi, pari a 188.592 migliaia di euro, si riferiscono al pagamento per l'estinzione di contenziosi

intervenuti nell'esercizio. Il fondo è espresso in base ai valori correnti delle passività identificate, ritenute di breve termine.

Il fondo per oneri di solidarietà è stato costituito a seguito dell'accordo tra la Capogruppo e le principali rappresentanze sindacali del 15 settembre 2006 e dell'avvio in data 21 dicembre 2006, della Procedura ex Legge n. 223/91, per fronteggiare gli oneri a carico dell'azienda nell'ambito del Fondo di Solidarietà (istituito con Decreto Ministeriale n. 178 del 1° luglio 2005) e dunque per l'incentivazione all'esodo ed il sostegno del reddito dei dipendenti che, avendone titolo, decideranno di risolvere il rapporto di lavoro anteriormente alla maturazione dei requisiti pensionistici. La procedura sindacale con accordo presso il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale per l'avvio operativo del Fondo di Solidarietà si è conclusa in data 23 febbraio 2007. Al 31 dicembre 2006, il fondo è rappresentato dal valore attuale di passività stimate per un valore nominale di oltre 170 milioni di euro, di cui si prevede la progressiva estinzione entro l'esercizio 2011.

Il fondo buoni postali prescritti è stanziato per fronteggiare il rimborso dei buoni prescritti – relativi a specifiche serie di titoli – il cui ammontare è stato imputato, quale provento nel conto economico negli esercizi in cui è avvenuta la prescrizione. Lo stanziamento del fondo fu effettuato a seguito della decisione aziendale di accordare il rimborso di tali buoni anche in caso di prescrizione. Al 31 dicembre 2006, il fondo è rappresentato dal valore attuale di passività complessive del valore nominale di 25.219 migliaia di euro di cui si è stimata la progressiva estinzione entro l'esercizio 2023. Nel corso dell'esercizio sono stati rimborsati buoni postali prescritti per un valore nominale di 2.616 migliaia di euro e stanziati nel fondo oneri finanziari per 736 migliaia di euro.

Il fondo oneri fiscali/previdenziali è stato stanziato per fronteggiare passività potenziali future in materia tributaria. L'ammontare complessivo del fondo si decrementa per la definizione di alcune posizioni debitorie relative a tributi vari (4.129 migliaia di euro) e per il venire meno di una passività fiscale a seguito dell'accoglimento del ricorso presentato da una delle società del Gruppo presso l'Amministrazione Finanziaria (468 migliaia di euro).

Gli altri fondi fronteggiano probabili passività di varia natura, tra le quali la rivendicazione di fitti pregressi su beni utilizzati a titolo gratuito dalla Capogruppo, il riconoscimento di

interessi passivi maturati a favore di taluni fornitori, gli oneri stanziati nell'esercizio per 13.966 migliaia di euro, derivanti dall'adempimento di taluni obbligazioni a carico della Capogruppo, stabilite nel Protocollo d'Intesa del 20 dicembre 2006 descritta nella nota 4. Gli utilizzi dell'esercizio comprendono l'estinzione del fondo stanziato dalla Capogruppo nell'esercizio 2005 per il pagamento di una sanzione amministrativa pecuniaria di 1.600 migliaia di euro notificata in data 8 aprile 2006 dall'Autorità Garante per la Concorrenza e il Mercato a conclusione di un procedimento avviato nel corso del 2005, avente per oggetto operazioni compiute nel mercato della posta elettronica ibrida, e 935 migliaia di euro relativi alla copertura dell'onere sostenuto dalla compagnia assicurativa del Gruppo per la ristrutturazione delle strutture sottostanti le polizze index linked, finalizzata al mantenimento di un adeguato livello di rating.

24 TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

La distinta è la seguente:

24.1 - Trattamento di fine rapporto		
	Valorial 31.12.06	Valorial 31.12.05
Passività teorica di chiusura (Utili)/Perdite attuariali	1.633.240 (24.859)	1.444.745 51.135
Totale	1.608.381	1.495.880

Il TFR è liquidato a ciascun dipendente delle società del Gruppo alla data di cessazione del rapporto di lavoro ed è assimilabile a un "beneficio successivo al rapporto di lavoro" del tipo "programma a prestazioni definite".

Nel 2006 e 2005 la movimentazione del TFR è la seguente:

24.2 - Movimentazione TFR

	Esercizio 2006	Esercizio 2005
Saldo al 1° gennaio	1.495.880	1.289.308
Nuovo trattamento contabile delle differenze attuariali	-	(19.620)
Saldo al 1° gennaio rideterminato	1.495.880	1.269.688
Quota dell'esercizio:	225.426	302.514
- Costo relativo alle prestazioni correnti	186.750	197.436
- Componente finanziaria	63.535	53.943
- Effetto (utili)/perdite attuariali	(24.859)	51.135
Utilizzi dell'esercizio	(101.727)	(76.322)
Riduzioni a seguito transizione CTD	(11.198)	-
Saldo al 31 dicembre	1.608.381	1.495.880

Il saldo del TFR al 1° gennaio 2005 è stato rideterminato per l'adozione dell'opzione concessa dall'emendamento allo IAS 19 adottato con Regolamento (CE) 1910/2005, in virtù del quale gli utili e le perdite attuariali, diversamente dal passato, vengono ora rilevati direttamente nel patrimonio netto (vedi nota 2.7).

Il costo relativo alle prestazioni correnti è rilevato nel Costo del Lavoro, mentre la componente finanziaria dell'accantonamento è iscritta negli Oneri Finanziari.

Nel 2006, il fondo si è ridotto di 101.727 migliaia di euro per effetto delle erogazioni eseguite e di 11.198 migliaia di euro riguardanti la Capogruppo, a seguito delle adesioni all'accordo del 13 gennaio 2006, descritto nella nota 33.

Le principali assunzioni attuariali applicate nel calcolo del TFR sono le seguenti:

	2006	2005
Tasso di attualizzazione	4,25%	4,00%
Incremento annuo delle retribuzioni future (in termini reali)	2,45%	2,45%
Turnover dei dipendenti ¹³ (dato sintetico)	0,50%	0,50%

¹³ Frequenza di cessazione anticipata dal rapporto per dimissioni e licenziamenti.

25 PASSIVITÀ FINANZIARIE

La distinta è la seguente:

Descrizione	Saldo al 31.12.06			Saldo al 31.12.05		
	Passività non correnti	Passività correnti	Totale	Passività non correnti	Passività correnti	Totale
Passività finanziarie al fair value	4.035.125	-	4.035.125	4.073.719	-	4.073.719
Finanziamenti	2.566.824	330.549	2.897.373	2.825.133	865.621	3.690.754
- <i>Obbligazioni</i>	752.700	19.406	772.106	753.351	19.420	772.771
- <i>Debiti vs. soci per finanziamenti</i>	994.918	175.746	1.170.664	1.170.664	169.205	1.339.869
- <i>Debiti vs. banche</i>	650.000	99.306	749.306	700.000	637.071	1.337.071
- <i>Debiti vs. altri finanziatori</i>	169.206	36.091	205.297	201.118	39.925	241.043
Strumenti finanziari derivati	624	8.859	9.483	12.383	267	12.650
Altre passività finanziarie	259.532	819.834	1.079.366	495.411	524.490	1.019.901
- <i>Debiti per responsabilità connesse a rapine</i>	176.859	24.329	201.188	424.772	26.494	451.266
- <i>Passività finanziarie diverse</i>	82.673	795.505	878.178	70.639	497.996	568.635
Totale	6.862.105	1.159.242	8.021.347	7.406.646	1.390.378	8.797.024

▪ ***Passività finanziarie al fair value***

Le passività finanziarie al *fair value* rilevato a conto economico sono correlate ai contratti finanziari della controllata Poste Vita; in considerazione della loro natura, la variazione è rappresentata nella nota 34 di commento alla Variazione delle riserve tecniche e oneri relativi ai sinistri.

Rispetto al precedente esercizio, tali passività si decrementano a seguito dei rimborsi effettuati, pari a 230.809 migliaia di euro, parzialmente compensati dalla variazione del *fair value* per 192.215 migliaia di euro.

▪ ***Finanziamenti***

I finanziamenti non sono assistiti da garanzie reali e riguardano:

○ ***Obbligazioni***

Riguardano un prestito obbligazionario a tasso fisso del 5,25% del valore nominale di 750 milioni di euro, emesso in due *tranches* dalla Capogruppo, quotato presso la Borsa del

Lussemburgo e collocato in forma pubblica a investitori istituzionali. Il prestito ha durata decennale e sarà rimborsato in un'unica soluzione nel luglio del 2012. La quota corrente del prestito riguarda il rateo di interesse passivo maturato. Il *fair value* ("mid price") del prestito obbligazionario al 31 dicembre 2006 è di 786.825 migliaia di euro.

○ Debiti verso soci per finanziamenti

Riguardano i mutui a tasso fisso stipulati dalla Capogruppo con la Cassa Depositi e Prestiti. Le leggi autorizzative delle spese cui si riferiscono i mutui stabiliscono anche le loro modalità di rimborso, come segue.

25.2 - Dettaglio mutui

Ente Erogante	Mutui a totale carico di Poste	Mutui con capitale a carico controllante	Mutui con capitale ed interessi a carico controllante (2)	Totale mutui
<u>Cassa Depositi e Prestiti</u>				
lg 15/74	26.509	-	-	26.509
lg 34/74	1.765	-	-	1.765
lg 227/75 all. serv.	(1)	32.752	-	32.752
lg 39/82 succ. mod. serv. P.T.	(1)	687.515	-	687.515
lg 887/84	(1)	-	419.334	419.334
lg 41/86	(1)	2.789	-	2.789
Totale mutui	28.274	723.056	419.334	1.170.664

(1) Mutui a carico del Ministero dell'Economia e delle Finanze (quote capitale: 1.142.390 migliaia di euro).

(2) Dall'esercizio 2001 la quota interessi è stata oggetto di definanziamento nel bilancio dello Stato gravando, pertanto, sul conto economico di Poste Italiane SpA. Per il solo esercizio 2006 la quota interessi è stata riconosciuta alla Capogruppo

A fronte delle obbligazioni in linea capitale, che per legge sono a carico del Ministero dell'Economia e delle Finanze, è iscritto nelle Attività Finanziarie il credito relativo verso lo stesso Ministero, la cui esigibilità è correlata al piano di ammortamento dei mutui stessi (nota 8.3). Il *fair value* dei debiti in oggetto è di 1.141.888 migliaia di euro.

○ Debiti verso banche

Riguardano esclusivamente la Capogruppo e la loro distinta è la seguente: